

Verbale Incontro 22.01.2019

Il 9.22 gennaio alle ore 20.45 presso l'Oratorio si è riunito il CPP aperto a tutti per riflettere sulla tematica "Misericordia e famiglia" proposta sul documento di lavoro per il Sinodo diocesano.

Sono presenti: Mario B. / Diego B. / Pietro C. / Anna D. / Speranza F. / Marisa N. / Lalla S. / Patrizia T. / Elena V.

Il parroco apre la seduta con la recita della preghiera per il Sinodo che serve anche come spunto per ricordare l'importanza della sinodalità nella storia della Chiesa e sottolinea l'invito del Vescovo a considerare le aree tematiche proposte. Si si confronta su quali possano essere le scelte per aiutare la famiglia a riconoscere i segni della misericordia di Dio nella propria vita. Diversi sono gli interventi che si possono sintetizzare dicendo che la famiglia sperimenta l'amore di Dio nella misura in cui i membri si aprono all'ascolto, al dialogo, al perdono, all'aiuto reciproco, al rispetto di sé e degli altri, superando egoismi e provando la gioia del dono. Si osserva che nelle famiglie di oggi spesso manca la dimensione celebrativa di Dio ma è già cosa buona se riescono a trasmettere ai figli valori su cui fondare la propria vita. Ambienti come l'oratorio o la comunità cristiana possono essere di supporto in questo testimoniando il linguaggio della misericordia. Si si chiede poi con quali comportamenti si possa andare incontro alle famiglie che vivono situazioni di fragilità, di conflitto, di separazione. Dai vari interventi emerge che è importante farsi prossimo aprendosi all'incontro, creando un rapporto di amicizia che può far nascere la speranza. A volte basta poco per farsi

sentire amati in modo gratuito e disinteressato; può essere, ad esempio, un invito ad andare a messa insieme, un libro prestato, un messaggio... È bene anche evitare di esprimere giudizi negativi nei confronti degli altri nella convinzione che ciascuno deve essere amato e accolto per quello che è. A volte non si viene a conoscenza delle situazioni difficili o a volte non è facile intervenire. Essere capaci di costruire come comunità un dialogo con le famiglie in situazione di fragilità significa dare l'immagine di una chiesa che accoglie tutti a braccia aperte. È necessario per riuscire in questo intento rafforzare una rete relazionale partendo dai propri vicini di casa. Al termine delle riflessioni don Vittorio comunica che il 18 maggio p.v. alle ore 18 saranno celebrati in parrocchia i sacramenti della Prima Comunione e della Cresima che sarà amministrata dal vicario foraneo don Giuliano Zanotta. Nel tempo di Quaresima ogni martedì si avranno in parrocchia incontri di catechesi per adulti mentre il venerdì ci sarà la Via Crucis. Alle ore 10.30 si conclude.